



ISTITUTO COMPRENSIVO
S.D'ACQUISTO
CERVETERI

PTOF



***"Lo scopo principale dell'educazione è creare
uomini capaci di fare cose nuove"***

J. Piaget

**Piano Triennale Offerta Formativa
2025/2028**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC S. D'ACQUISTO CERVETERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 62** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 64** Moduli di orientamento formativo
- 66** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 87** Attività previste in relazione al PNSD
- 88** Valutazione degli apprendimenti
- 93** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 99** Aspetti generali
- 100** Modello organizzativo
- 105** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 107** Reti e Convenzioni attivate
- 109** Piano di formazione del personale docente
- 111** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto territoriale

La città di Cerveteri conta una popolazione compresa tra i 36.000 e i 39.000 abitanti ed è caratterizzata da una composizione sociale eterogenea. Accanto a famiglie storicamente radicate nel territorio convivono nuclei familiari giovani provenienti dalla vicina Roma e famiglie di origine non italoфона. Questa pluralità culturale rappresenta una risorsa significativa per il sistema scolastico, favorendo dinamiche di confronto, inclusione e arricchimento reciproco, ma richiede anche un'attenzione costante ai bisogni educativi differenziati.

Il territorio comunale, articolato in otto frazioni, si distingue per l'ampiezza e la varietà paesaggistica, che spazia dalla collina al mare attraversando la macchia mediterranea. Cerveteri possiede un patrimonio storico, archeologico e culturale di rilevanza internazionale: le necropoli etrusche della Banditaccia e di Monte Abatone, il Museo Nazionale Cerite e il Cratere di Eufronio costituiscono elementi identitari forti e opportunità educative di grande valore. A ciò si aggiungono le tradizioni enogastronomiche e artigianali, che contribuiscono a mantenere viva la memoria storica e il senso di appartenenza alla comunità.

La collaborazione con l'Amministrazione comunale e con enti e associazioni del territorio consente alla scuola di valorizzare tali risorse attraverso uscite didattiche, attività culturali, sportive e formative, usufruendo anche di servizi come lo scuolabus gratuito e la Biblioteca comunale.

Tuttavia, il territorio presenta alcune criticità: sono carenti i luoghi di aggregazione giovanile (teatri, spazi culturali e sportivi strutturati) e, a partire dall'età adolescenziale, molti ragazzi tendono a spostarsi nei comuni limitrofi, in particolare Ladispoli, per trovare maggiori occasioni di socializzazione.

Analisi dei bisogni del territorio e dell'utenza scolastica Bisogni educativi e sociali

- Rafforzare percorsi di inclusione, integrazione linguistica e interculturale, in risposta alla presenza di famiglie non italofone e a una popolazione scolastica socio-economicamente disomogenea.
- Promuovere il successo formativo e contrastare il rischio di dispersione, valorizzando le diversità come risorsa educativa.
- Potenziare le occasioni di socializzazione, partecipazione e aggregazione per bambini e ragazzi, in un contesto territoriale povero di spazi dedicati ai giovani.

Bisogni strutturali e logistici



- Rispondere al costante aumento della popolazione scolastica , che ha comportato l'incremento del numero delle classi e la necessità di nuovi spazi.
- Migliorare e ampliare le strutture scolastiche , attualmente non sempre adeguate alla domanda: manutenzione ordinaria degli edifici, ristrutturazione della palestra della sede centrale, creazione o adeguamento di spazi per l'attività motoria (in particolare nel plesso Tyrsenia), ampliamento delle aree verdi e miglioramento dei cortili.
- Incrementare il numero di aule laboratorio e di ambienti flessibili per una didattica innovativa.

Bisogni tecnologici e materiali

- Potenziare e aggiornare la dotazione tecnologica , garantendo sussidi adeguati e assicurando manutenzione costante delle attrezzature già presenti.
- Sostenere l'innovazione didattica e l'inclusione attraverso strumenti digitali adeguati.

Bisogni organizzativi e professionali

- Garantire una maggiore stabilità del personale docente , in particolare nella scuola secondaria, per favorire la continuità didattica e la progettazione a lungo termine.
- Ridurre l'utilizzo del personale di potenziamento per supplenze, al fine di valorizzarne il ruolo nel recupero, nel supporto e nei progetti educativi.
- Assicurare una dirigenza scolastica stabile , necessaria per la gestione di un Istituto in crescita e sempre più complesso.
- Continuare a investire nelle figure per l'inclusione , nello sportello psicologico e nelle collaborazioni con esperti esterni, risorse fondamentali per il benessere e lo sviluppo degli studenti.

Sintesi

Il contesto di Cerveteri offre un patrimonio culturale, naturale e sociale di grande valore, che rappresenta una solida base per un'offerta formativa ricca e inclusiva. Al tempo stesso, la crescita della popolazione scolastica, la disomogeneità socio-economica e la carenza di spazi e strutture adeguate rendono necessario un investimento mirato in termini di risorse, infrastrutture e stabilità organizzativa. La scuola si configura quindi come presidio educativo e culturale fondamentale per il territorio, chiamato a rispondere in modo efficace e innovativo ai bisogni di una comunità in evoluzione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC S. D'ACQUISTO CERVETERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8DC00T
Indirizzo	VIA SETTEVENE PALO,33 CERVETERI 00052 CERVETERI
Telefono	0699551100
Email	RMIC8DC00T@istruzione.it
Pec	rmic8dc00t@pec.istruzione.it

Plessi

CERVETERI - TYRSENIA (PLESSO)

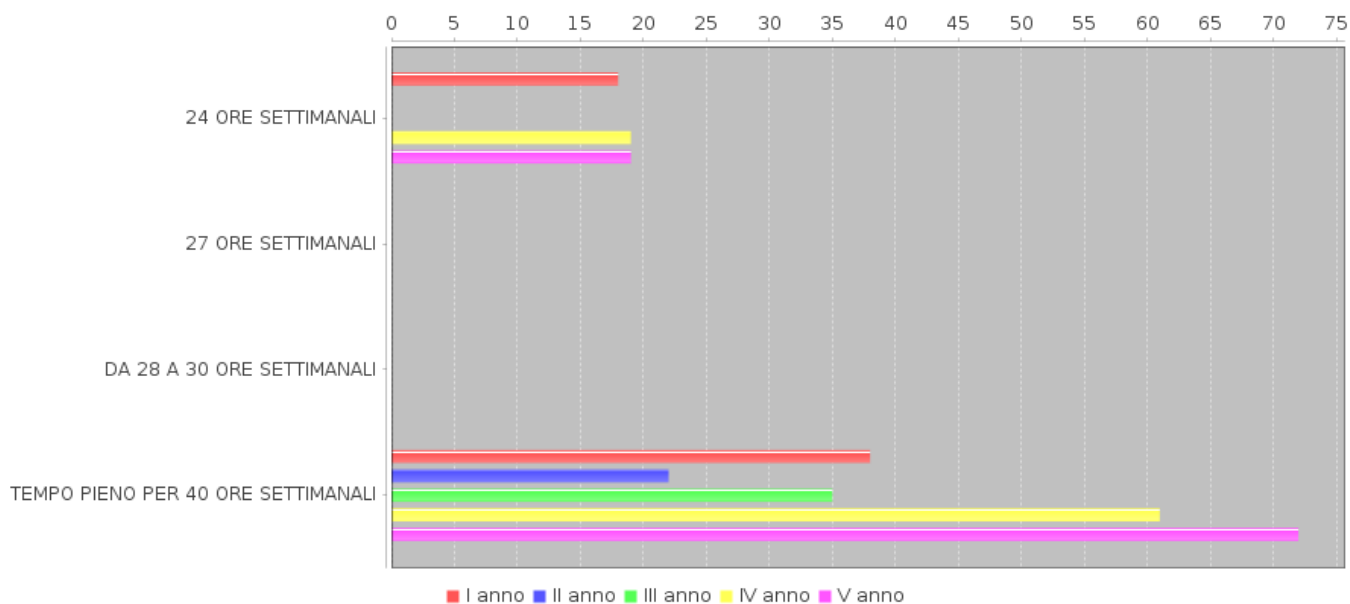
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DC01P
Indirizzo	VIA CHIRIELETTI,1 CERVETERI 00052 CERVETERI

SETTEVENE PALO (PLESSO)

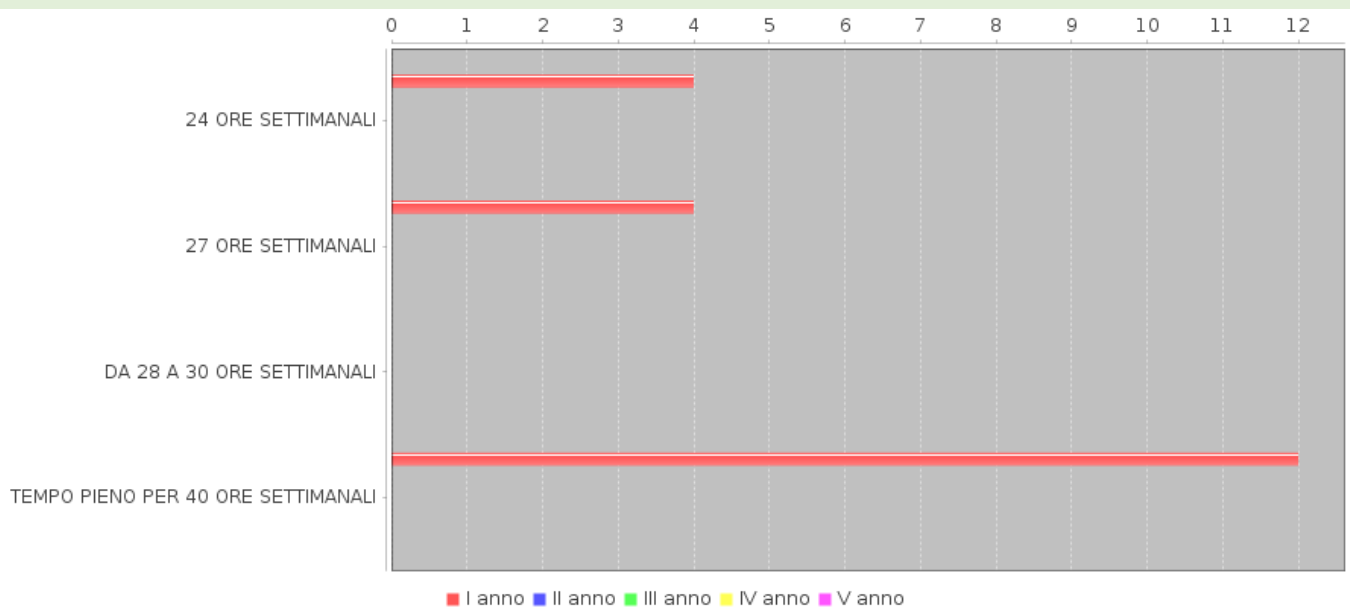
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8DC01X
Indirizzo	VIA SETTEVENE PALO CERVETERI 00052 CERVETERI
Numero Classi	16
Totale Alunni	284



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



MARIENI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

RMEE8DC021

Indirizzo

VIA MARIENI S.N.C. CERVETERI 00052 CERVETERI

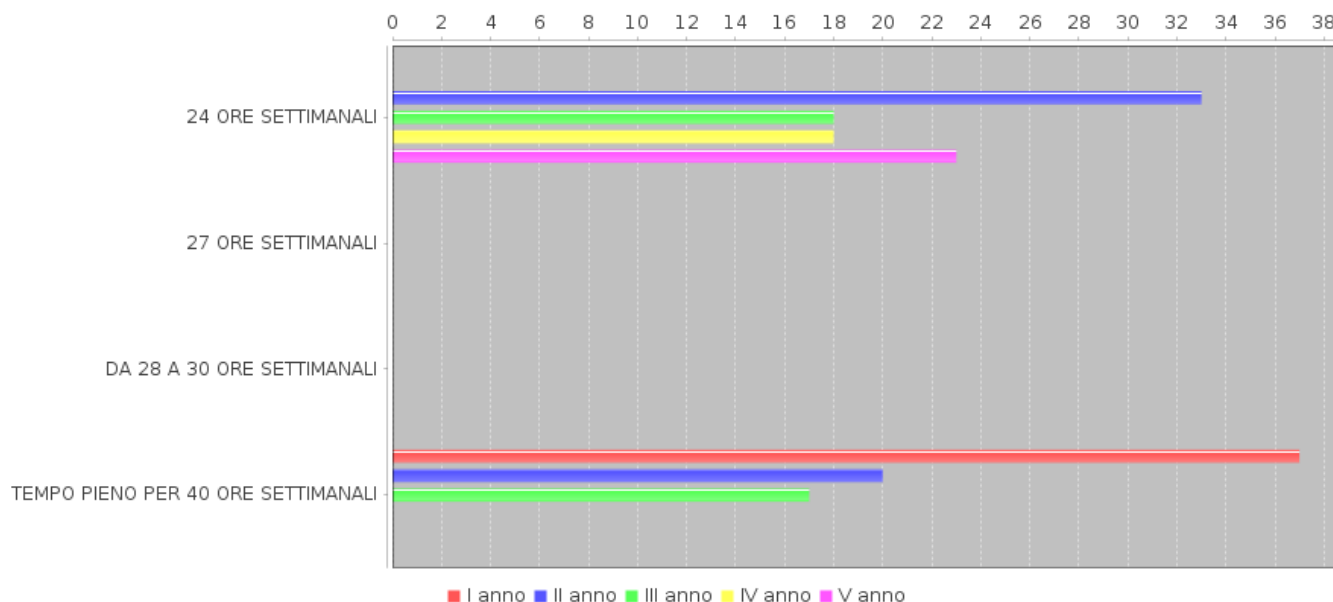
Numero Classi

9

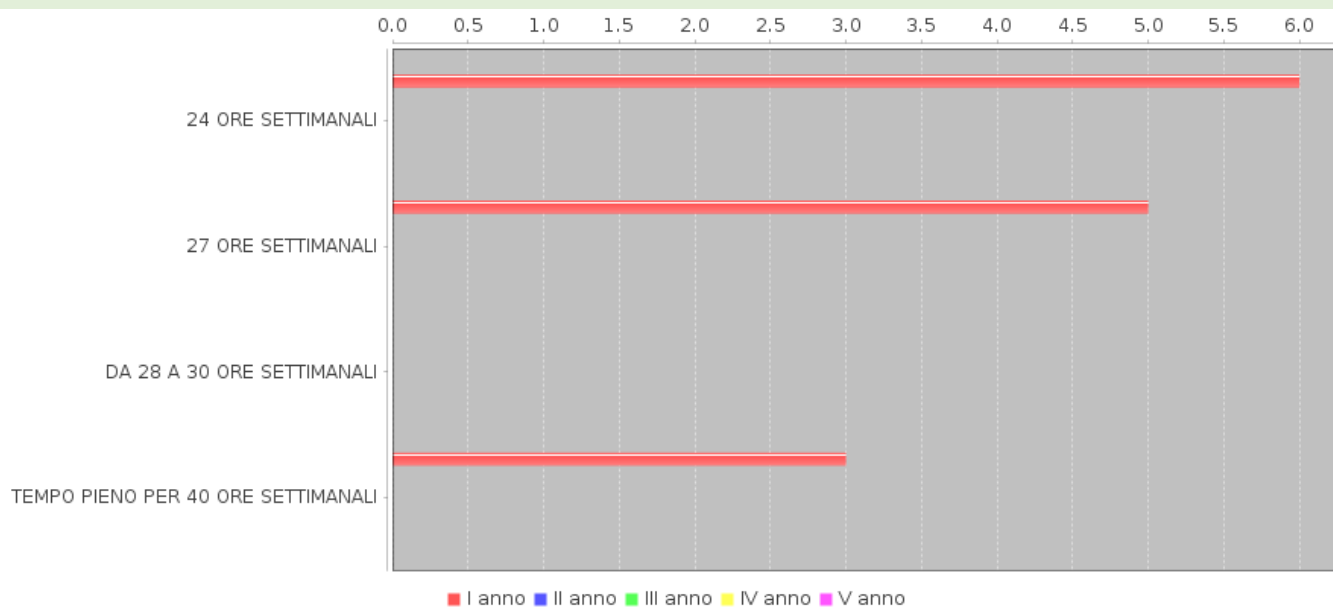


Totale Alunni 166

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



S. D'ACQUISTO CERVETERI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM8DC01V

Indirizzo VIA SETTEVENE PALO,33 - 00052 CERVETERI



Numero Classi	18
Totale Alunni	363

Approfondimento

Nell' anno scolastico 2022/2023, visto il grandissimo incremento delle iscrizioni, abbiamo ottenuto un nuovo plesso che viene denominato "Plesso Pagliuca"; è sito in zona Due Casette (Cerveteri) e prevede tre classi a tempo pieno (40 ore). Essendo ubicato fuori dal centro del paese, il Comune ha previsto per gli alunni di queste classi, il trasporto gratuito con lo scuolabus. Tale plesso resterà a disposizione dell'Istituto fino al 2027 con la conclusione del quinquennio delle sezioni che ospita.

Dopo oltre un decennio di reggenza della stessa Dirigente, il 2024 ha visto l'insediamento di un nuovo reggente alla guida dell'Istituto.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	40
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Pallone geodetico in comodato d'uso	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Piedibus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	30

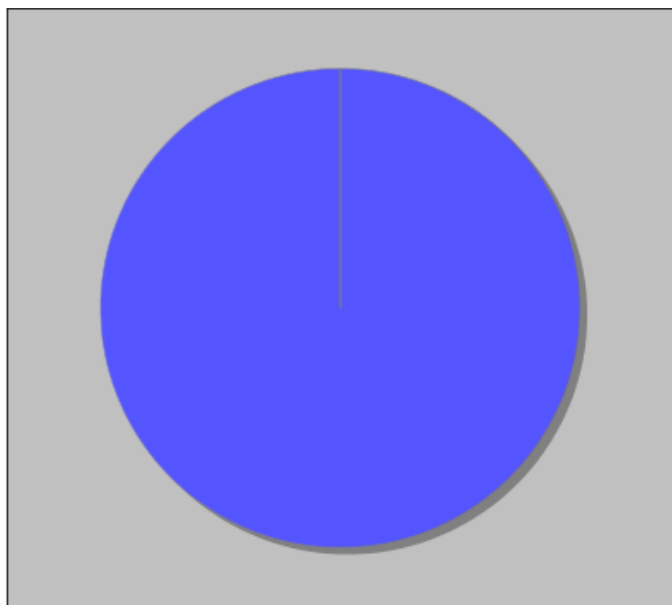


Risorse professionali

Docenti	120
Personale ATA	29

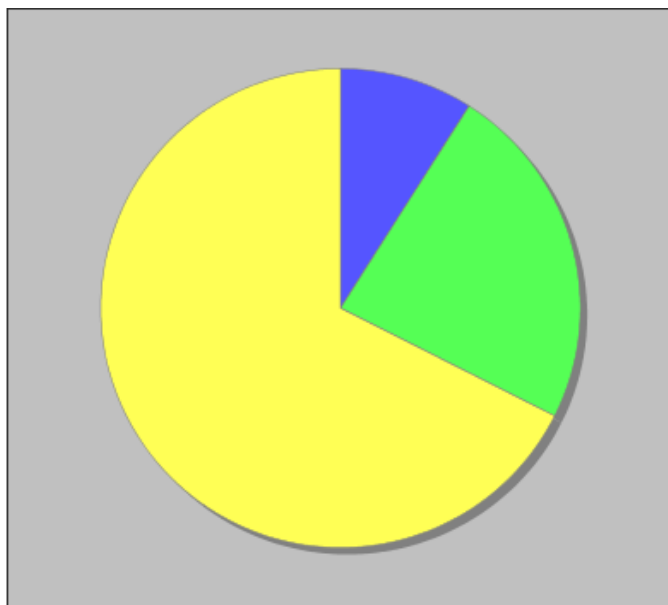
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 111

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 26
- Più di 5 anni - 75

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo opera da diversi anni in una condizione di reggenza, che comporta l'assenza di un Dirigente Scolastico titolare. La funzione di direzione è assicurata da un Dirigente reggente, il quale, pur garantendo la corretta gestione amministrativa, didattica e organizzativa dell'Istituto, deve



necessariamente ripartire il proprio impegno tra più istituzioni scolastiche.

Analogamente, il ruolo di Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è attualmente ricoperto da personale incaricato. Tale assetto consente il regolare funzionamento dei servizi amministrativi e contabili, grazie all'impegno e alla professionalità del personale di segreteria, che nel tempo ha maturato una conoscenza approfondita delle procedure e delle specificità dell'Istituto.

La prolungata condizione di reggenza e l'assenza di figure apicali titolari rendono tuttavia più complessa la programmazione strategica a medio e lungo termine.

Nonostante tali criticità, l'Istituto riesce a mantenere un buon livello di funzionalità grazie alla collaborazione tra le diverse componenti scolastiche, al senso di responsabilità del personale docente e ATA e alla disponibilità delle figure di sistema, che contribuiscono a sostenere l'azione educativa e organizzativa della scuola.



Aspetti generali

La scuola rappresenta un terreno fertile in cui si sviluppa il percorso formativo di ciascun individuo, rispettando i tempi, le caratteristiche e l'unicità di ogni studente. In questo contesto, il rapporto tra docenti e alunni si configura come uno scambio reciproco e biunivoco, in cui gli insegnanti crescono personalmente e professionalmente, mentre gli studenti sono accompagnati verso il successo formativo. La "mission" del nostro Istituto è creare una comunità che apprende, dove tutti i membri partecipano attivamente al processo educativo e valorizzano la collaborazione, il dialogo e il rispetto reciproco. In questa comunità, ogni azione si ispira ai principi di inclusività, garantendo pari opportunità di crescita a tutti e di sostenibilità, intesa come attenzione ai bisogni presenti e futuri della collettività.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare autonomia e competenze socio- emotive

Traguardo

Incrementare la capacità dei bambini di collaborare nei piccoli gruppi e di gestire semplici conflitti in autonomia

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i risultati scolastici e i livelli di competenza disciplinare degli studenti prestando particolare cura alla padronanza delle competenze trasversali

Traguardo

Ridimensionare le varianze anomale intra e inter- classe; esplicitare e condividere i livelli delle competenze nelle rubriche valutative soprattutto per le classi in uscita di Primaria e Secondaria.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di tutte le classi

Traguardo

Incrementare, entro il triennio, la percentuale di studenti collocati nei livelli medio-alti delle prove., riducendo contestualmente la percentuale di discrepanza tra le classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il potenziamento delle competenze chiave europee delle alunne e degli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle competenze di cittadinanza, intese in tutte le loro dimensioni e implicazioni, e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.

Traguardo

Al termine del percorso scolastico, la maggior parte degli studenti mostra progressi significativi in tutte le competenze chiave europee, utilizzando conoscenze, abilità e strumenti in modo consapevole, collaborativo e critico, sia nei contesti scolastici sia in contesti reali, inclusa la cittadinanza attiva e l'uso responsabile delle tecnologie d

● Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la coerenza tra competenze in uscita e richieste del grado scolastico successivo.



Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono livelli adeguati nelle competenze base e trasversali. Creare una rete con gli Istituti superiori per avere feedback almeno alla fine del primo anno delle secondarie di II grado.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere degli studenti creando un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e motivante, che favorisca relazioni positive tra pari e con il personale, la partecipazione attiva, il rispetto delle regole e la gestione positiva dei conflitti.

Traguardo

Al termine dell'anno scolastico, la maggior parte degli studenti percepisce un clima scolastico positivo e inclusivo, partecipa attivamente alla vita della scuola, sviluppa relazioni collaborative e mostra competenze sociali ed emotive adeguate, riducendo episodi di conflitto o disagio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Crescere competenti**

Il percorso “Crescere competenti” ha l’obiettivo di accompagnare gli studenti nello sviluppo di competenze chiave e trasversali, favorendo una formazione completa che integri conoscenze, abilità e atteggiamenti. L’idea guida è rendere gli alunni protagonisti del proprio apprendimento, stimolandoli a diventare autonomi, responsabili e capaci di collaborare. Le attività proposte mirano a potenziare diversi ambiti di competenza. Particolare attenzione viene data alle competenze linguistiche e comunicative, attraverso laboratori di lettura, scrittura, comprensione e produzione orale, e alle competenze matematiche e logico-deduttive, sviluppate tramite giochi cognitivi, problem solving e attività pratiche. Gli studenti acquisiscono inoltre competenze digitali, imparando a utilizzare in modo consapevole strumenti tecnologici e piattaforme didattiche. Il percorso favorisce anche lo sviluppo di competenze sociali e civiche, attraverso lavori di gruppo, laboratori sulla conoscenza di sé e delle emozioni, esperienze di cittadinanza attiva e attività orientate al rispetto delle regole e della diversità. Le competenze scientifiche e naturalistiche vengono stimolate mediante esperimenti, osservazioni e laboratori pratici che avvicinano gli studenti alla realtà concreta.

Alla conclusione del percorso, ci si attende che gli studenti siano in grado di riconoscere le proprie potenzialità e le aree da migliorare, di collaborare efficacemente con gli altri e di affrontare con sicurezza e consapevolezza i successivi percorsi scolastici e formativi, diventando così cittadini competenti e protagonisti attivi della propria crescita personale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Innalzare i risultati scolastici e i livelli di competenza disciplinare degli studenti prestando particolare cura alla padronanza delle competenze trasversali

Traguardo

Ridimensionare le varianze anomale intra e inter- classe; esplicitare e condividere i livelli delle competenze nelle rubriche valutative soprattutto per le classi in uscita di Primaria e Secondaria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di tutte le classi

Traguardo

Incrementare, entro il triennio, la percentuale di studenti collocati nei livelli medio-alti delle prove., riducendo contestualmente la percentuale di discrepanza tra le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il potenziamento delle competenze chiave europee delle alunne e degli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle competenze di cittadinanza, intese in tutte le loro dimensioni e implicazioni, e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.

Traguardo

Al termine del percorso scolastico, la maggior parte degli studenti mostra progressi significativi in tutte le competenze chiave europee, utilizzando conoscenze, abilità e



strumenti in modo consapevole, collaborativo e critico, sia nei contesti scolastici sia in contesti reali, inclusa la cittadinanza attiva e l'uso responsabile delle tecnologie d

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la coerenza tra competenze in uscita e richieste del grado scolastico successivo.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono livelli adeguati nelle competenze base e trasversali. Creare una rete con gli Istituti superiori per avere feedback almeno alla fine del primo anno delle secondarie di II grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Definire criteri e strumenti di valutazione comuni e condivisi tra gli ordini di scuola, con riferimento alle competenze attese in uscita.

Rivedere il curricolo verticale in riferimento alle nuove Indicazioni Nazionali. Condividere un curricolo verticale, sempre più coerente, garantisce continuità e riduce lo scarto tra competenze acquisite e competenze richieste nel grado successivo.





Ambiente di apprendimento

Garantire un ambiente di apprendimento stimolante, che integri metodologie attive e uso consapevole delle tecnologie digitali per potenziare tutte le competenze chiave.

○ **Inclusione e differenziazione**

Diffondere pratiche didattiche inclusive e strumenti compensativi coerenti con le indicazioni normative.

○ **Continuita' e orientamento**

Consolidare e promuovere azioni e interventi curricolari finalizzati a favorire il passaggio da un ordine di scuola al successivo, anche superiore. Affiancare e sostenere bambini e ragazzi nell'orientamento formativo inteso come conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

● **Percorso n° 2: Valutare per crescere**

Valutare per crescere esprime una visione della valutazione intesa non come semplice momento di misurazione delle prestazioni, ma come strumento educativo e formativo al servizio dell'apprendimento e dello sviluppo personale di ogni studente. Una valutazione continua, trasparente e condivisa, capace di accompagnare il percorso di apprendimento, di valorizzare i progressi compiuti e di orientare le scelte didattiche. Valutare significa osservare, ascoltare, restituire feedback significativi, aiutando gli studenti a prendere consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento. "Crescere" richiama non solo il



miglioramento degli esiti scolastici, ma anche lo sviluppo di competenze trasversali, dell'autonomia, del senso di responsabilità e della motivazione ad apprendere. In questa prospettiva, l'errore diventa occasione di riflessione e di apprendimento, e la valutazione si configura come parte integrante del processo educativo. "Crescere" non riguarda solo l'alunno, ma anche e soprattutto il docente, che attraverso l'osservazione e i risultati dei suoi studenti può valutare il suo operato, la sua didattica e la sua progettazione, modificando il suo percorso affinché sia sempre più inclusivo e formativo.

Il percorso "Valutare per crescere" promuove quindi pratiche valutative coerenti, inclusive e orientate al miglioramento continuo, favorendo una didattica più consapevole, equa e centrata sullo studente, in linea con gli obiettivi di successo formativo e di qualità dell'offerta educativa dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare autonomia e competenze socio- emotive

Traguardo

Incrementare la capacità dei bambini di collaborare nei piccoli gruppi e di gestire semplici conflitti in autonomia

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i risultati scolastici e i livelli di competenza disciplinare degli studenti



prestando particolare cura alla padronanza delle competenze trasversali

Traguardo

Ridimensionare le varianze anomale intra e inter- classe; esplicitare e condividere i livelli delle competenze nelle rubriche valutative soprattutto per le classi in uscita di Primaria e Secondaria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di tutte le classi

Traguardo

Incrementare, entro il triennio, la percentuale di studenti collocati nei livelli medio-alti delle prove., riducendo contestualmente la percentuale di discrepanza tra le classi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la coerenza tra competenze in uscita e richieste del grado scolastico successivo.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono livelli adeguati nelle competenze base e trasversali. Creare una rete con gli Istituti superiori per avere feedback almeno alla fine del primo anno delle secondarie di II grado.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rivedere il curricolo verticale in riferimento alle nuove Indicazioni Nazionali. Condividere un curricolo verticale, sempre più coerente, garantisce continuità e riduce lo scarto tra competenze acquisite e competenze richieste nel grado successivo.

Definire criteri e strumenti di valutazione comuni e condivisi tra gli ordini di scuola, con riferimento alle competenze attese in uscita.

Introdurre prove comuni di Istituto per monitorare lo sviluppo delle competenze lungo il curricolo verticale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Continuare a lavorare sulla redazione di PDP e PEI sempre più calzanti e sulla personalizzazione degli apprendimenti secondo abilità e ritmi degli alunni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attivare una figura strumentale per organizzare e calendarizzare incontri di continuità strutturati e creare una rete con gli Istituti superiori.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

In conformità alla più recente normativa scolastica, puntare allo sviluppo della professionalità docente potenziando le competenze psico-pedagogiche, didattico-progettuali e valutative indispensabili per il ruolo dell'insegnante.

● Percorso n° 3: Io, tu, NOI

Il percorso "Io, tu, noi" si configura come un intervento educativo volto a promuovere la conoscenza di sé, la consapevolezza emotiva e lo sviluppo di relazioni positive e rispettose all'interno del gruppo classe.

Partendo dalla dimensione dell'"io", il percorso aiuta gli alunni a riconoscere le proprie emozioni, i bisogni e le modalità di reazione, favorendo l'autostima e il senso di sicurezza personale. La dimensione del "tu" guida invece alla comprensione dell'altro, al riconoscimento delle differenze e allo sviluppo dell'empatia, competenza fondamentale per prevenire atteggiamenti di prevaricazione, esclusione o indifferenza. La dimensione del "noi" valorizza il gruppo come comunità educante, in cui ciascuno è responsabile del benessere comune.

Attraverso metodologie attive e partecipative – come circle time, discussione guidata, giochi di ruolo, letture tematiche, attività espressive e cooperative – gli studenti sono accompagnati a riflettere sui comportamenti aggressivi, sulle dinamiche di gruppo e sui diversi ruoli coinvolti nelle situazioni di bullismo, promuovendo la capacità di riconoscere e gestire i conflitti in modo costruttivo. Il percorso mira a sviluppare competenze emotive e sociali, quali l'ascolto, il rispetto delle regole condivise, la comunicazione assertiva e la collaborazione, rafforzando il senso di appartenenza al gruppo e la responsabilità individuale. In questa prospettiva, la prevenzione del bullismo passa attraverso la costruzione di un clima scolastico positivo, inclusivo e sicuro, nel quale ogni alunno si senta riconosciuto, tutelato e valorizzato.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Sviluppare autonomia e competenze socio- emotive

Traguardo

Incrementare la capacità dei bambini di collaborare nei piccoli gruppi e di gestire semplici conflitti in autonomia

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere degli studenti creando un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e motivante, che favorisca relazioni positive tra pari e con il personale, la partecipazione attiva, il rispetto delle regole e la gestione positiva dei conflitti.

Traguardo

Al termine dell'anno scolastico, la maggior parte degli studenti percepisce un clima scolastico positivo e inclusivo, partecipa attivamente alla vita della scuola, sviluppa relazioni collaborative e mostra competenze sociali ed emotive adeguate, riducendo episodi di conflitto o disagio.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rivedere il curricolo verticale in riferimento alle nuove Indicazioni Nazionali. Condividere un curricolo verticale, sempre più coerente, garantisce continuità e riduce lo scarto tra competenze acquisite e competenze richieste nel grado successivo.

Promuovere la partecipazione attiva alle attività di piccolo gruppo, rispettando i turni e le regole condivise e favorendo atteggiamenti di aiuto reciproco e cooperazione anche per prendere coscienza delle proprie emozioni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere gli ambienti di apprendimento più inclusivi, flessibili e funzionali, favorendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti.

Valorizzare gli spazi interni ed esterni della scuola come ambienti educativi, favorendo esperienze di apprendimento anche all'aperto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

In conformità alla più recente normativa scolastica, puntare allo sviluppo della professionalità docente potenziando le competenze psico-pedagogiche, didattico-progettuali e valutative indispensabili per il ruolo dell'insegnante.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel nostro Istituto tutte le classi della secondaria hanno adottato il metodo DADA come approccio innovativo. D.A.D.A. è l'acronimo di Didattiche per Ambienti di Apprendimento e nasce con l'obiettivo di valorizzare il buono del sistema educativo italiano, colmare il gap con i best performers europei, migliorare ed incrementare il successo scolastico di ciascuno studente favorendone dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci per l'acquisizione delle abilità di studio proprie del Lifelong Learning.

Tutte le sezioni funzionano per "aula-ambiente di apprendimento" assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

Nel nostro Istituto si è attivato anche il modello DADA-logica per la scuola primaria. La scuola primaria con modello DADA-logica è pensata per accrescere le competenze dei bambini basandosi sui tre pilastri fondamentali: mente, cuore e corpo in movimento. Obiettivo del modello DADA-logica è la crescita olistica del bambino coniugando l'impianto delle indicazioni nazionali del Miur con i principi della Gestalt esperienziale (il sentire facendo esperienza del proprio corpo QUI e ORA) attraverso una didattica di tipo laboratoriale.



Aspetti generali

Le scelte formative sono ispirate ai principi democratici sanciti dalla Costituzione, che pongono al primo posto l'obiettivo di elevare il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino. L'impegno formativo che l'Istituto Salvo D'Acquisto propone agli alunni e alle loro famiglie è condensato negli obiettivi di apprendimento individuati dagli Organi Collegiali e contenuti nella progettazione di ogni docente. Essi sono obiettivi ritenuti strategici per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.

L'Istituto si propone di essere allo stesso tempo:

- scuola della formazione dell'uomo e del cittadino;
- scuola che colloca nel mondo;
- scuola orientativa;
- scuola dell'alfabetizzazione culturale di base.

Il nostro Istituto Comprensivo, nell'ambito della verticalizzazione dei curricoli, individua i bisogni formativi di seguito evidenziati, rispetto ai quali programma le attività educative e didattiche: □

*sviluppare rapporti e relazioni interpersonali; □

*consolidare le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche ed intellettive;

□*sviluppare nuove conoscenze ed abilità;□

*disporre di momenti specifici per l'attività individualizzata e il recupero;

*formare alunni competenti nel rispetto delle differenze individuali, curando la qualità delle relazioni interpersonali e creando un clima di accoglienza, fiducia, autonomia, autostima e collaborazione; □

*realizzare una costante attività di orientamento; □

*prevenire il disagio e la dispersione scolastica attraverso interventi volti a sostenere gli alunni in situazione di disagio socio-culturale e/o con disabilità;

*sviluppare la capacità di comprendere compiutamente e di comunicare con chiarezza e proprietà nelle diverse aree: linguistica, artistica ed espressiva, matematica e tecnica, motoria;



- *acquisire un efficace metodo di studio;
- *potenziare le capacità di analisi e di rielaborazione dei dati; □
- *migliorare le abilità operative; □
- *sviluppare le capacità critiche.

Particolare cura è data all'ambiente di apprendimento, visto come momento in cui valorizzare l'esperienza e le conoscenze dei bambini e dei ragazzi, in cui favorire l'esplorazione e la scoperta, incoraggiare l'apprendimento collaborativo, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere e realizzare percorsi in forma di laboratori di esperienza. L'Istituto promuove attività educativo-didattiche finalizzate a trasformare, per ciascun alunno, gli obiettivi generali del processo formativo e quelli specifici di apprendimento in competenze effettive, in conformità alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo."

Il Team docenti:

- -rileva e apprezza il patrimonio delle conoscenze, dei valori e delle esperienze del bambino-ragazzo;
- -individua le risorse formative a disposizione della scuola reperibili nel territorio e le trasforma in bisogni formativi per valorizzare le risorse culturali, educative, ma anche strumentali e professionali presenti;
- -segue itinerari didattici differenziati; □
- individua obiettivi a misura dei singoli alunni o di gruppi di alunni; □
- riprogramma la concreta attività didattica a scadenze ravvicinate per poter seguire da vicino l'evoluzione dei processi di insegnamento e apprendimento.

Ogni anno la scuola, in base alle analisi dei bisogni formativi, decide la distribuzione e i tempi delle discipline e delle attività, nell'esercizio dell'autonomia didattica. La ripartizione oraria delle discipline non deve essere intesa in modo rigido, ma ha un valore di riferimento per gli insegnanti affinché ciascuna disciplina sia percorsa come opportunità formativa per il bambino-ragazzo. Le attività disciplinari vengono integrate da attività in orario scolastico ed in orario aggiuntivo.

Tutte le attività concorrono alla formazione del quadro valutativo dell'alunno che troverà espressione nel documento di valutazione finale con le integrazioni che i docenti riterranno necessarie apportarvi.



La progettazione dell'intervento formativo si realizza secondo le seguenti linee operative: □

INDICAZIONI PER IL CURRICOLO

PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE (sulla base del quale gli insegnanti definiscono, durante l'anno scolastico, le unità di apprendimento ed i percorsi operativi).

IL CURRICOLO VERTICALE

IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

IL CURRICOLO DIGITALE



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CERVETERI - TYRSENIA	RMAA8DC01P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SETTEVENE PALO	RMEE8DC01X
MARIENI	RMEE8DC021

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S. D'ACQUISTO CERVETERI	RMMM8DC01V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CERVETERI - TYRSENIA RMAA8DC01P

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SETTEVENE PALO RMEE8DC01X

24 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 25 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARIENI RMEE8DC021

24 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 25 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S. D'ACQUISTO CERVETERI RMMM8DC01V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Curricolo di Istituto

IC S. D'ACQUISTO CERVETERI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

“Il curricolo è espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità d’istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa.” (Indicazioni Nazionali). Il curricolo del nostro Istituto comprensivo costituisce un progetto unico, voluto e condiviso dall'intera comunità professionale e di pratiche costituita da tutto il corpo docente che opera nei diversi ordini di scuola. Il curricolo contiene le scelte che la scuola ha fatto in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione in un continuum educativo dai tre ai quattordici anni e permette a noi insegnanti di avere una visione chiara degli obiettivi fondanti del nostro agire: la centralità dello studente, la sua crescita progressiva, il suo sviluppo organico, multidimensionale, armonioso e al passo con i tempi. Questi obiettivi, sempre riferiti ai traguardi in uscita dello studente al termine della secondaria di primo grado, sono perseguibili attraverso il ricorso ai saperi curricolari ed extracurricolari e allo sviluppo progressivo di una comunità che apprende. Le azioni in continuità verticale ed orizzontale, messe in atto dai docenti del nostro Istituto, garantiscono agli studenti lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, necessarie ad orientare lo studente e a garantire il suo apprendimento nell'arco di tutta la vita.

Allegato:

[_il CURRICOLO VERTICALE dell'Istituto Salvo d'Acquisto.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto d'Istituto svolto in verticale da tutte le classi/sezioni dei tre ordini.

Allegato:

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA A.pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto d'Istituto in allegato

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati



all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo



critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto d'Istituto in allegato

Allegato:

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA A.pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe,



comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese



- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ I colori dei ricordi

"I colori dei ricordi" è un percorso educativo che guida i bambini alla scoperta del passato personale e collettivo attraverso esperienze ludiche, sensoriali e creative. Il progetto parte dall'idea che ogni ricordo sia come un colore: unico, prezioso e capace di suscitare emozioni diverse. Attraverso attività di narrazione, gioco simbolico, manipolazione e laboratori artistici, i bambini imparano a riconoscere e condividere i propri ricordi, associandoli a emozioni e sentimenti. I ricordi diventano strumenti per sviluppare autoconsapevolezza, empatia e relazioni positive con gli altri, favorendo la comprensione dell'importanza della memoria come valore educativo.

Il percorso stimola anche la creatività e la manualità, ad esempio attraverso la realizzazione di cartelloni, libri illustrati, scatole dei ricordi e lavori grafico-pittorici, in cui ogni bambino può rappresentare i propri "colori" interiori. In questo modo, l'esperienza del ricordo si trasforma in momento di gioco, scoperta e crescita, consolidando il senso di identità e appartenenza alla propria comunità scolastica e familiare.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

di capirli e rispettarli.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CONTINUITÀ' EDUCATIVA e VERTICALITÀ' D'ISTITUTO Dall'esigenza di garantire ad ogni studente il diritto ad un percorso formativo sereno e completo, non meno graduale ed uniforme, nasce l'attenzione particolare del nostro Istituto alla continuità educativa e alla coerenza del curricolo verticale, a partire dalla scuola dell'infanzia. La continuità d'istituto si esplica attraverso una serie di azioni e attività che garantiscono la condivisione del medesimo impianto organizzativo, tale da ridurre possibili disagi nel passaggio tra i vari ordini scolastici. La verticalità d'istituto, costruita sul perfetto equilibrio tra il raggiungimento degli obiettivi in uscita al termine della scuola media e le esigenze particolari del contesto nel quale operiamo, favorisce nei soggetti in apprendimento lo sviluppo progressivo delle 8 competenze chiave di cittadinanza. A tali scopi, la comunità professionale del nostro Istituto mette in atto una serie di azioni mirate:

- confronti tra docenti per la condivisione di informazioni sugli alunni in uscita e per la formazione di nuove classi; costruzione, condivisione e utilizzo di documenti di passaggio tra i diversi ordini;
- visite degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla scuola primaria e attività in



tutoring tra gli alunni dei diversi gradi scolastici;

- incontri tra i docenti dell'Istituto per costruire attività comuni e condividere metodologie, contenuti e aspetti valutativi trasversali ai tre ordini di scuola;
- progetti verticali d'istituto costruiti ogni anno in base alle esigenze degli studenti e alle priorità educativo - didattiche della scuola.
- eventi e progetti condivisi dai tre gradi scolastici che coinvolgono il territorio e ai quali partecipano: famiglie, alunni, docenti e Dirigente scolastico. (Sfilata di Carnevale, Maratonina d'istituto, Canti di Natale, Giornata dello sport di fine anno).

Grazie alla cooperazione tra docenti e alla conoscenza reciproca delle finalità e delle caratteristiche di ogni ordine scolastico, il nostro Istituto garantisce la presa in carico di ciascuno studente in un percorso unico legato da azioni e linee comuni, ma che si arricchisce man mano di nuove imprese e sfide continue in base all'età degli allievi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave di cittadinanza sono indispensabili ad ogni persona per l'inclusione sociale, l'occupazione, la realizzazione personale e la cittadinanza attiva e responsabile. Tutte interdipendenti tra loro e di pari importanza, le competenze chiave rappresentano l'orizzonte di riferimento del sistema scolastico italiano. Acquisite al termine del periodo d'istruzione obbligatoria, saranno indispensabili per continuare ad apprendere nell'arco di tutta la vita. **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

1. **COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE:** la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e interagire adeguatamente e in modo chiaro sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, dal tempo libero al lavoro. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
2. **COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE:** questa competenza richiede abilità come la mediazione e la comprensione interculturale, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, quali la capacità di comprendere ed esprimere concetti,



pensieri, sentimenti sia in forma orale sia scritta, nel lavoro e nei diversi contesti di vita.

3. **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO** : A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti delle attività e del processo oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a diversi livelli, la capacità di saper utilizzare modelli matematici di pensiero (logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte). B. La competenza in ambito scientifico riguarda la capacità di spiegare il mondo naturale che ci circonda usando l'insieme di conoscenze e di metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare problemi e trarre conclusioni basate su fatti empirici. Le competenze scientifiche e tecnologiche determinano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

4. **COMPETENZA DIGITALE**: consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e la comunicazione. Essa comprende l'abilità di base nell'utilizzo delle TIC per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni e comunicare, sia per obiettivi personali sia sociali e commerciali.

5. **IMPARARE AD IMPARARE**: è una competenza trasversale, consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, la consapevolezza dei propri processi d'apprendimento e dei propri bisogni. Implica la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva e di mantenersi resilienti. Questa competenza è legata all'orientamento, alla capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di identificare le proprie competenze e i propri interessi, quindi prendere decisioni consapevoli rispetto ai contesti, in materia d'istruzione, lavoro e formazione, per gestire i percorsi personali di vita. Fondamentali a tale scopo sono la motivazione personale e la fiducia nelle proprie capacità.

6. **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**: riguardano tutte quelle competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita sociale e



civica al fine di raggiungere il benessere personale e sociale. Presuppone la comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che l'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

7. **SENSO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ'**: è la capacità di saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione, il pensiero critico e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi nella vita quotidiana, in ambito familiare, sociale e lavorativo. Essa include la consapevolezza dei valori etici e la necessità di promuovere il buon governo.

8. **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**: implica la consapevolezza del valore dei beni artistici ed ambientali, della loro valorizzazione e della loro corretta fruizione; richiede la comprensione e il rispetto di tradizioni locali, nazionali e internazionali, in prospettiva interculturale, per la mobilità di studio e di lavoro; presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso del proprio ruolo nella società a seconda dei contesti. Le competenze chiave di cittadinanza preparano a rispondere alle sfide della globalizzazione, ad adattarsi in modo flessibile ad un mondo in rapido cambiamento e forte connessione, ad affrontare problemi complessi attraverso strumenti e metodi appropriati. Solo un cittadino "competente" può esercitare effettivamente i propri diritti di cittadinanza.

Allegato:

CURRICOLO_COMPETENZE_CHIAVE.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC S. D'ACQUISTO CERVETERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Mobilità Erasmus

Il progetto di mobilità Erasmus offre agli studenti e ai docenti l'opportunità di partecipare a scambi internazionali con scuole europee partner, favorendo l'apertura culturale, la cooperazione e l'apprendimento interculturale. Attraverso soggiorni di breve o medio periodo all'estero, gli studenti della scuola primaria e secondaria di I grado hanno la possibilità di vivere esperienze dirette in contesti educativi diversi, migliorando le competenze linguistiche, sociali e civiche. Le attività previste comprendono laboratori didattici, visite culturali, lavori di gruppo e progetti comuni con i coetanei stranieri, con un forte focus su educazione alla cittadinanza europea, sostenibilità, innovazione digitale e inclusione. La mobilità Erasmus sostiene inoltre lo sviluppo delle competenze dei docenti, attraverso attività di formazione all'estero, scambio di buone pratiche e aggiornamento metodologico.

L'esperienza della mobilità internazionale promuove autonomia, responsabilità, apertura mentale e capacità di lavorare in team, fornendo agli studenti strumenti concreti per confrontarsi con altre culture e consolidare le proprie competenze chiave, in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e gli obiettivi dell'educazione europea.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Allegato:

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA(PTOF).pdf



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S. D'ACQUISTO CERVETERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

I percorsi di orientamento formativo hanno l'obiettivo di accompagnare gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini, interessi e capacità, facilitando la scelta consapevole dei percorsi di studio successivi e favorendo lo sviluppo di competenze trasversali utili per la vita.

Le attività proposte comprendono momenti di riflessione personale, laboratori pratici, esperienze di gruppo e incontri con esperti, con l'obiettivo di aiutare gli alunni a identificare le proprie inclinazioni, valutare le opportunità formative e acquisire strumenti per prendere decisioni responsabili.

Per gli studenti della scuola secondaria di I grado, le attività comprendono anche visite alle scuole superiori, laboratori tematici, incontri con professionisti, momenti di bilancio delle competenze e strumenti digitali di esplorazione dei percorsi formativi, con l'obiettivo di consolidare la capacità di scelta e progettare il proprio percorso educativo in modo consapevole. I percorsi di orientamento formativo si configurano come strumenti integrati di supporto educativo, che favoriscono la motivazione, la partecipazione attiva, il senso di responsabilità e la costruzione di una visione positiva del proprio futuro scolastico e personale.



Allegato:

Manuale-di-Orientamento-per-la-Scelta-della-Scuola-Superiore V2.0.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento competenze linguistiche

-Io leggo perchè... -Giornalino-BLOG d'Istituto -Progetti di lettura e di ascolto in classe - Laboratorio di lettura e drammatizzazione -Novae voces: Corso di avviamento alla lingua latina(secondaria) -Creazione della Biblioteca di Istituto- Podcast della Salvo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare autonomia e competenze socio- emotive

Traguardo

Incrementare la capacità dei bambini di collaborare nei piccoli gruppi e di gestire semplici conflitti in autonomia

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i risultati scolastici e i livelli di competenza disciplinare degli studenti prestando particolare cura alla padronanza delle competenze trasversali

Traguardo

Ridimensionare le varianze anomale intra e inter- classe; esplicitare e condividere i livelli delle competenze nelle rubriche valutative soprattutto per le classi in uscita di Primaria e Secondaria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati delle prove standardizzate di tutte le classi

Traguardo

Incrementare, entro il triennio, la percentuale di studenti collocati nei livelli medio-alti delle prove., riducendo contestualmente la percentuale di discrepanza tra le classi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la coerenza tra competenze in uscita e richieste del grado scolastico successivo.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono livelli adeguati nelle competenze base e trasversali. Creare una rete con gli Istituti superiori per avere feedback almeno alla fine del primo anno delle secondarie di II grado.

Risultati attesi

Promuovere la lettura e la scrittura per sviluppare la fantasia, l'interesse e la curiosità.
Incremento del pensiero creativo, delle abilità spaziali e cognitive: memoria, concentrazione e attenzione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

Biblioteca comunale

Aule

Aula generica

● Potenziamento competenze lingue straniere

-Assistente Linguistico (Secondaria) -Hello English!(Infanzia) - Scambi culturali/Erasmus -Corsi PNRR (Primaria) -Laboratori genitori/esperti competenti gratuiti(Infanzia e Primaria) -We play with english(Infanzia)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i risultati scolastici e i livelli di competenza disciplinare degli studenti prestando particolare cura alla padronanza delle competenze trasversali

Traguardo

Ridimensionare le varianze anomale intra e inter- classe; esplicitare e condividere i



livelli delle competenze nelle rubriche valutative soprattutto per le classi in uscita di Primaria e Secondaria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di tutte le classi

Traguardo

Incrementare, entro il triennio, la percentuale di studenti collocati nei livelli medio-alti delle prove., riducendo contestualmente la percentuale di discrepanza tra le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il potenziamento delle competenze chiave europee delle alunne e degli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle competenze di cittadinanza, intese in tutte le loro dimensioni e implicazioni, e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.

Traguardo

Al termine del percorso scolastico, la maggior parte degli studenti mostra progressi significativi in tutte le competenze chiave europee, utilizzando conoscenze, abilità e strumenti in modo consapevole, collaborativo e critico, sia nei contesti scolastici sia in contesti reali, inclusa la cittadinanza attiva e l'uso responsabile delle tecnologie d

Risultati attesi

-Maggiore curiosità ed interesse nell'approccio con le lingue straniere -Sviluppo di un



atteggiamento positivo verso le lingue straniere -Miglioramento delle capacità di ascolto, comunicazione e relazione in lingue straniere

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche

-Le ragioni della Ricerca (fed SPERA) (Secondaria) -Coding (Scuola Infanzia) - Progetto autonomia e orto didattico (Secondaria) - Dalla terra al piatto (Secondaria) -Avvicinamento al Coding con Minecraft (Secondaria) -Festival della scienza (Secondaria) -AQUILONIAMO: laboratorio interdisciplinare (Primaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

-Potenziamento delle abilità logico-matematiche - Potenziamento delle tecniche di programmazione e di software grafici - Promuovere il disegno logico e tecnico - Sostenere e promuovere le ragioni della ricerca scientifica con un linguaggio chiaro ai giovani - Promuovere il lavoro di gruppo e la condivisione -Potenziamento delle abilità fini e delle funzioni esecutive (Infanzia)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Potenziamento delle competenze artistiche, musicali e tecnologiche**

-Progetti di teatro -Musica e movimento (Secondaria) -Mani creative -Laboratorio di burattini (Primaria) -Recitando si impara (Primaria) -Laboratorio "Suoni e silenzi" (Infanzia) -Progetto Teatro (Primaria e Secondaria) -Musica e movimento (Secondaria) - Laboratori di arte e manipolazione (Primaria) - Teatro ed emozioni (Primaria) -Pietre della memoria (Secondaria) - Cineforum (Secondaria) - Musica è! (Primaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Potenziamento delle capacità di base: attenzione, concentrazione, memoria -Maggiore autostima nell'alunno con abilità non sempre riscontrabili nell'attività didattica -Maggiore consapevolezza dei beni culturali e storici del territorio -Avvicinare gli studenti alle tecniche cinematografiche e teatrali -Utilizzare nuove modalità per favorire l'integrazione sociale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

Spazi esterni dell'Istituto

● Potenziamento di comportamenti responsabili legati a sè stessi, agli altri e all'ambiente

-Prevenzione delle condotte a rischio -Orto solidale (Primaria) - Orto didattico: coltiviamo cura, responsabilità e sostenibilità. -Siamo cittadini del mondo - Impronte di Cerveteri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

-Promuovere la cultura della sicurezza -Conoscere le prime modalità di primo soccorso -Favorire la conoscenza del proprio corpo, delle sue trasformazioni -Sviluppare, negli adolescenti, la capacità di gestire la propria salute

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Giardino della scuola

Strutture sportive

Palestra

Spazi esterni dell'Istituto

● **Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di un sano stile di vita**

-Orienteering (Secondaria) -Etruskiadi competizione atletica leggera (Secondaria) -Scuola attiva (Primaria) -Centro sportivo scolastico - Mi muovo e mi diverto (Infanzia) -Il mondo a tavola (Primaria) -Lo sport per tutti (esperti della RIM e del CONI-Primaria)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Conoscenza delle regole di alcuni sport -Promozione di una sana competizione - Favorire la collaborazione e l'integrazione - Riconoscere l'importanza di uno stile di vita sano e di una alimentazione corretta -Promuovere un atteggiamento autonomo, attivo e responsabile in vari contesti sociali (anche fuori scuola) -Sapersi relazionare ed esprimere le proprie emozioni - Acquisire lo stretto legame tra alimentazione e sport -Maggiore percezione della propria motricità e del proprio corpo -Potenziamento dell'autostima - Riconoscimento del valore delle regole nello sport e, quindi, anche nel sociale. - Potenziamento dell'attenzione, della lateralizzazione, dello schema corporeo, della capacità di autogestirsi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Pallone geodetico in comodato d'uso

Spazi esterni dell'Istituto

● Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva

-Cerveteri: arte, cultura e tradizione nelle feste religiose (Infanzia) -Iniziative contro il bullismo e il cyberbullismo (Primaria e Secondaria) -La legalità (Secondaria) -Educazione ambientale e alla sostenibilità delle aree naturali protette -Laboratori didattici con Legambiente -Festa dell'albero (Primaria) -Sicurezza in rete(Secondaria) -Cineforum: percorso su film a tema civico(Secondaria) -Aspettando con il cuore; creazione di un calendario dell'avvento solidale e consegna dei doni alla Caritas(Primaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Riconoscere e mettere in atto comportamenti responsabili -Riconoscere l'importanza delle regole e del rispetto per gli altri e per l'ambiente in cui viviamo -Conoscere i diritti e i doveri di un cittadino -Riconoscere e promuovere i beni culturali che ci circondano -Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela verso la natura

Destinatari

Gruppi classe
 Classi aperte verticali
 Classi aperte parallele
 Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Biblioteca comunale

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Spazi esterni dell'Istituto

● Potenziamento dell'inclusione e della personalizzazione

-Autonomia e orto didattico - Laboratori sull'autonomia (Primaria e Secondaria) - Attività sulle emozioni (Infanzia e Primaria) - Oggi tocca a me (Primaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-potenziare le autonomie -potenziare la collaborazione tra pari - sviluppare il senso dell'inclusione -assumere piccoli impegni e mantenerli

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Mensa

Aule

Giardino della scuola

● Laboratori con esperti esterni gratuiti

I laboratori con esperti/genitori competenti si attivano durante tutto l'anno scolastico. I docenti, soprattutto dell'Infanzia e della Primaria propongono le attività organizzando un percorso più o meno breve, ma sempre coerente alla progettazione didattica. I laboratori gratuiti costituiscono un valente supporto all'offerta formativa e si inseriscono nel potenziamento di tutte le competenze spaziando dalla lettura animata al teatro, dal coding al lavoro manuale e tecnico, fino all'inglese e alla musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Stimolare la creatività -Promuovere il lavoro di gruppo -Supportare e far emergere le abilità degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Potenziamento competenze digitali**

-Gusto digitale(Primaria) -Coding in gioco (Infanzia) -Scrittori in giallo -Upcycling creativo (Secondaria) -Podcast della Salvo -Laboratori di coding (Primaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare autonomia e competenze socio- emotive

Traguardo

Incrementare la capacità dei bambini di collaborare nei piccoli gruppi e di gestire semplici conflitti in autonomia

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i risultati scolastici e i livelli di competenza disciplinare degli studenti prestando particolare cura alla padronanza delle competenze trasversali

Traguardo

Ridimensionare le varianze anomale intra e inter- classe; esplicitare e condividere i livelli delle competenze nelle rubriche valutative soprattutto per le classi in uscita di Primaria e Secondaria.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere il potenziamento delle competenze chiave europee delle alunne e degli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle competenze di cittadinanza, intese in tutte le loro dimensioni e implicazioni, e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.

Traguardo

Al termine del percorso scolastico, la maggior parte degli studenti mostra progressi significativi in tutte le competenze chiave europee, utilizzando conoscenze, abilità e strumenti in modo consapevole, collaborativo e critico, sia nei contesti scolastici sia in contesti reali, inclusa la cittadinanza attiva e l'uso responsabile delle tecnologie d

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la coerenza tra competenze in uscita e richieste del grado scolastico successivo.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono livelli adeguati nelle competenze base e trasversali. Creare una rete con gli Istituti superiori per avere feedback almeno alla fine del primo anno delle secondarie di II grado.

Risultati attesi

-Sviluppare competenza digitale, pensiero critico e creativo -Promuovere uso consapevole e sicuro delle tecnologie -Favorire inclusione, collaborazione e cittadinanza digitale -Integrare il digitale nella didattica quotidiana

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Modulo Progetti e laboratori anno 2025/26

Il modulo resta attivo per tutto l'anno scolastico per l'inserimento aggiornato di laboratori e progetti svolti dai docenti o da esperti gratuiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i risultati scolastici e i livelli di competenza disciplinare degli studenti prestando particolare cura alla padronanza delle competenze trasversali

Traguardo

Ridimensionare le varianze anomale intra e inter- classe; esplicitare e condividere i livelli delle competenze nelle rubriche valutative soprattutto per le classi in uscita di Primaria e Secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il potenziamento delle competenze chiave europee delle alunne e degli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle competenze di cittadinanza, intese in tutte le loro dimensioni e implicazioni, e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.

Traguardo

Al termine del percorso scolastico, la maggior parte degli studenti mostra progressi significativi in tutte le competenze chiave europee, utilizzando conoscenze, abilità e strumenti in modo consapevole, collaborativo e critico, sia nei contesti scolastici sia in contesti reali, inclusa la cittadinanza attiva e l'uso responsabile delle tecnologie d

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Promuovere il benessere degli studenti creando un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e motivante, che favorisca relazioni positive tra pari e con il personale, la partecipazione attiva, il rispetto delle regole e la gestione positiva dei conflitti.

Traguardo

Al termine dell'anno scolastico, la maggior parte degli studenti percepisce un clima scolastico positivo e inclusivo, partecipa attivamente alla vita della scuola, sviluppa relazioni collaborative e mostra competenze sociali ed emotive adeguate, riducendo episodi di conflitto o disagio.

Risultati attesi

I laboratori contribuiscono al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche, espressive e sociali, favorendo autonomia, creatività, problem solving, spirito di iniziativa e capacità di imparare ad imparare, senza alcun costo a carico delle famiglie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Scuola digitale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Laboratori professionalizzanti in chiave digitale per docenti.

Rinnovo sito della scuola per maggiore fruibilità da parte dei docenti e delle famiglie.

Creatività e laboratorialità diffusa negli spazi della scuola, che si aprono al territorio per fare in modo che l'investimento in ambienti innovativi diventi anche fattore di inclusione.

Estensione della rete wi fi a tutti i plessi dell'Istituto.

Approfondimento

Cliccando sul Link si potrà visualizzare il Curricolo Digitale del nostro Istituto e il quadro normativo di riferimento. [Curricolo Digitale Salvo d'Acquisto 2025/28](#)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC S. D'ACQUISTO CERVETERI - RMIC8DC00T

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono inseriti nel documento di valutazione d'istituto allegato.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri sono inseriti nel documento di valutazione d'istituto allegato.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri sono inseriti nel documento di valutazione d'istituto allegato.

Allegato:

Valutazione Primaria e Secondaria S.d'Acquisto.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri sono inseriti nel documento di valutazione d'istituto allegato.

Allegato:

COMPORTAMENTO valutazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri sono inseriti nel documento di valutazione d'istituto allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri sono inseriti nel documento di valutazione d'istituto allegato.

Allegato:

ammissione all'esame di stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



S. D'ACQUISTO CERVETERI - RMMM8DC01V

Criteri di valutazione comuni

I criteri sono inseriti nel documento di valutazione d'istituto allegato.

Allegato:

criteri valutazione 2022-23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono inseriti nel documento di valutazione d'istituto allegato.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri sono inseriti nel documento di valutazione d'istituto allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri sono inseriti nel documento di valutazione d'istituto allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



I criteri sono inseriti nel documento di valutazione d'istituto allegato.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SETTEVENE PALO - RMEE8DC01X

MARIENI - RMEE8DC021

Criteri di valutazione comuni

Dal secondo quadrimestre dell'A.S. 2024/2025, con la pubblicazione della C.M. 3/2025, è in vigore la nuova valutazione per la scuola primaria che individua in una scala valoriale 6 livelli di apprendimento, giudizi sintetici e relativi giudizi descrittivi (allegato A). Tali giudizi sono visibili nelle forme deliberate dal collegio docenti all'interno delle modalità proposte dal registro elettronico. L'art.3 c. 6 della stessa circolare, nonché la nota ministeriale esplicativa n. 2867, prevede anche che nel PTOF del nostro istituto siano individualizzati i criteri di valutazione e le declinazioni dei giudizi descrittivi per classe e per disciplina, tenuto conto dei documenti guida ministeriali e del curricolo d'istituto, al fine di rendere sempre più coerente e trasparente la comunicazione in termini di valutazione formativa e periodica con le famiglie degli alunni e delle alunne.

Allegato:

I.C. SALVO D'ACQUISTO NUOVA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri sono inseriti nel documento di valutazione d'istituto allegato.

Allegato:

GRIGLIA-Di VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SALVO-PDF.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali e adotta strategie per promuovere l'integrazione e il rispetto delle diversità. Periodicamente si organizzano corsi di formazione per i docenti su temi legati all'inclusione e alla gestione dei bisogni educativi.

Punti di debolezza:

I corsi di recupero e potenziamento sono talvolta attivati esclusivamente nella scuola secondaria di primo grado; tuttavia, risultano altrettanto necessari anche nella scuola primaria, in particolare per le discipline di matematica, italiano e inglese, al fine di intervenire precocemente sulle difficoltà di apprendimento e valorizzare le potenzialità degli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ogni bambino con disabilità certificata è destinatario di Progetto educativo Individualizzato stilato secondo le nuove disposizioni a norma di legge

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, genitori, terapisti, neuropsichiatri e tutte le persone coinvolte nel progetto educativo dell'alunno

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Importante: con la famiglia si condivide e redige il PEI

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione nel nostro Istituto è uno strumento formativo che accompagna l'apprendimento, stimola il miglioramento continuo e promuove il successo educativo di ogni studente, favorendo lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Guidati dal principio "Valutare per crescere", adottiamo criteri comuni tra i diversi ordini di scuola – infanzia, primaria e secondaria di I grado – per rendere gli studenti protagonisti attivi dei propri percorsi di apprendimento e sviluppare la loro capacità di autovalutazione. La valutazione si articola in tre momenti principali: -Iniziale, per conoscere la situazione di partenza e pianificare percorsi personalizzati. -In itinere, per monitorare il progresso, verificare l'efficacia delle strategie didattiche e intervenire se necessario. -Finale, per accertare i risultati raggiunti e la capacità di utilizzare concretamente le conoscenze acquisite. Attraverso incontri con le famiglie e strumenti digitali, garantiamo trasparenza, partecipazione e condivisione del processo valutativo. In coerenza con il nostro approccio laboratoriale ed esperienziale, la valutazione non misura solo ciò che gli studenti fanno, ma come applicano le conoscenze in contesti concreti, promuovendo un apprendimento significativo e duraturo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento si configura come un insieme articolato di attività finalizzate a consentire agli studenti di conoscere e valorizzare le proprie competenze, attitudini e interessi, di compiere scelte consapevoli in ambito scolastico, formativo e, progressivamente, lavorativo, nonché di gestire in modo responsabile il proprio percorso di vita. Nel nostro Istituto l'orientamento si realizza attraverso un Curricolo verticale orientante e specifiche azioni di continuità didattica tra i diversi ordini di scuola, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti la competenza dell'auto-orientamento, intesa come capacità di affrontare in modo consapevole i momenti di transizione e le scelte future, non solo durante il percorso scolastico ma anche nella vita adulta. Fin dalla scuola dell'infanzia, le attività orientative sono integrate nelle pratiche didattiche quotidiane e si concretizzano attraverso: - l'esplorazione dell'identità personale e dei propri interessi, mediante proposte educative che favoriscano la scoperta delle inclinazioni e delle potenzialità individuali; -il rafforzamento dell'autoconsapevolezza e della metacognizione, attraverso la riflessione sui processi di apprendimento, sulle attitudini personali e sui bisogni individuali in relazione al contesto; -una didattica laboratoriale ed esperienziale, basata su compiti autentici e significativi, finalizzati allo



sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza; -l'utilizzo di una pluralità di metodologie didattiche, volte a promuovere il problem solving, l'autonomia e la capacità di individuare soluzioni personali alle situazioni proposte. Nel corso dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, gli alunni partecipano alla Fiera delle Superiori, durante la quale ricevono informazioni dirette da docenti e studenti degli istituti secondari di secondo grado sulle diverse opportunità formative del territorio. Un ulteriore supporto è offerto dal counseling orientativo, attraverso il quale il Consiglio di classe fornisce indicazioni personalizzate, basate sull'osservazione sistematica e sulla conoscenza globale di ciascun alunno. Tali indicazioni, pur non vincolanti, rappresentano un valido strumento di accompagnamento per gli studenti e le famiglie nella progettazione consapevole del percorso scolastico futuro.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività

Approfondimento

Il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) dell'Istituto Comprensivo costituisce il documento attraverso il quale la scuola definisce, organizza e monitora le azioni finalizzate a garantire il diritto all'educazione e all'istruzione di tutti gli alunni, nel rispetto dei principi di equità, pari opportunità e valorizzazione delle differenze, così come sancito dalla normativa vigente.



Il PAI si inserisce nel quadro delineato dalla Costituzione italiana (artt. 3, 33 e 34) e trova fondamento nella Legge 104/1992, nel D.Lgs. 66/2017, come modificato dal D.Lgs. 96/2019, nonché nelle Linee guida per l'inclusione scolastica e nella Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e relativa C.M. n. 8/2013 sui Bisogni Educativi Speciali. Esso è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), come previsto dalla Legge 107/2015, e rappresenta uno strumento di progettazione collegiale e di autovalutazione dell'istituzione scolastica.

In quanto Istituto Comprensivo, la scuola promuove una visione unitaria e coerente del percorso educativo, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, ponendo particolare attenzione alla continuità educativa e didattica, alla prevenzione del disagio e alla personalizzazione degli interventi. Il Piano tiene conto dei bisogni degli alunni con disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento (Legge 170/2010), disturbi evolutivi specifici, svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, anche in riferimento agli alunni di cittadinanza non italiana.

Attraverso l'analisi dei punti di forza e delle criticità emerse nel corso dell'anno scolastico precedente, nonché mediante il contributo del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), il PAI individua obiettivi di miglioramento, strategie operative, modalità di utilizzo delle risorse professionali e materiali e criteri di monitoraggio e valutazione delle azioni inclusive. Il documento intende favorire la costruzione di un ambiente di apprendimento accogliente, flessibile e partecipativo, in cui ogni alunno possa sviluppare al meglio le proprie potenzialità e realizzare il proprio progetto di vita.

Allegato:

PAI 24-25.pdf



Aspetti generali

Organizzazione dell'Istituto:

Plesso Tyrsènia-Luchetti

La struttura, sviluppata su un unico piano, è particolarmente adatta alle esigenze dei bambini più piccoli ed è circondata da un giardino. L'edificio è dotato di tetto in legno e dispone di una mensa interna, collocata nei due bracci della struttura. In ogni corridoio sono presenti gruppi di servizi igienici adeguati all'età degli alunni.

Plessi Marieni e Marieni-Bis

Entrambi i plessi non dispongono di giardino, ma solo di un cortile esterno, e sono privi di palestra. Nel plesso Marieni-Bis sono presenti 3 classi di Scuola Primaria, mentre nel plesso Marieni sono ospitate 5 classi, con funzionamento sia a tempo ridotto sia a tempo pieno.

Plesso Centrale di Via Settevene Palo

Attualmente il plesso accoglie 18 classi di Scuola Secondaria di primo grado e 13 classi di Scuola Primaria.

La struttura comprende un cortile interno, nel quale sono collocati due container adibiti a mensa, oltre a uno spazio verde suddiviso in aula verde, area giochi e orto didattico, e una palestra.

A partire da settembre 2022 (per 5 anni) l'Istituto ha inoltre ottenuto in disponibilità un ulteriore edificio, il Plesso Pagliuca, nel quale sono state collocate tre classi di Scuola Primaria a tempo pieno (40 ore) precedentemente prive di spazi adeguati nei plessi esistenti, al fine di garantire la continuità del servizio scolastico e condizioni logistiche più funzionali.

Dal settembre 2015 la Scuola Secondaria ha adottato il modello organizzativo D.A.D.A. (Didattiche per Ambienti di Apprendimento).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- sostituzione del DS in caso di assenza rispetto all'ordinaria amministrazione (copertura classi, situazioni di emergenza, gestione imprevisti e incombenze quotidiane) - cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola (orari, accoglienza, mensa,bus) - concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; - concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi; - controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); -esame e responsabilità del registro delle firme del personale docente; - attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; -primi contatti con le famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola; - controllo, supervisione e gestione del plesso Centrale -compartecipazione alle riunioni di staff; -collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie -sostituzione del D.S.; - applicazione del regolamento Anti-Covis19; -

3



vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti -coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; - collaborazione con gli uffici amministrativi in caso di richiesta - collaborazione con i referenti e responsabili di plesso.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Lo staff del Dirigente scolastico è composto da docenti che collaborano con il Dirigente nell'organizzazione, nel coordinamento e nella gestione delle attività scolastiche. Lo staff svolge funzioni di supporto alla leadership educativa e organizzativa, favorendo il raccordo tra la dirigenza, i docenti e i diversi plessi dell'Istituto. I suoi componenti contribuiscono alla pianificazione delle attività didattiche e organizzative, alla gestione delle comunicazioni interne, al monitoraggio dei progetti e alla risoluzione delle criticità operative.

5

Funzione strumentale

Le Funzioni Strumentali sono incarichi attribuiti a docenti dell'Istituto Comprensivo con il compito di supportare il Dirigente scolastico e il Collegio dei Docenti nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Queste le aree di intervento delle Funzioni Strumentali - PTOF e autovalutazione d'Istituto -Inclusione e benessere (BES, DSA, disabilità) -Innovazione

7



	digitale e didattica - Internazionalizzazione/Scambi esteri	
Animatore digitale	Si occupa di quanto previsto dalla legge per questa figura	1
Team digitale	Sono almeno tre figure che sono da supporto alla istituzione soprattutto nella formazione dei colleghi	3
Referenti Invalsi	I Referenti INVALSI forniscono supporto ai docenti nella fase di somministrazione, assicurano il rispetto delle procedure previste, raccolgono e analizzano i dati restituiti dall'INVALSI e contribuiscono alla lettura dei risultati, al fine di individuare punti di forza e aree di miglioramento dell'azione didattica.	2
Referenti BES	I Referenti BES sono docenti incaricati di coordinare le azioni relative ai Bisogni Educativi Speciali all'interno dell'Istituto Comprensivo. Supportano la predisposizione e l'attuazione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), favoriscono la diffusione di buone pratiche inclusive e forniscono consulenza ai colleghi sui temi dell'inclusione.	4
Referenti bullismo-cyberbullismo	I Referenti per il Bullismo e il Cyberbullismo sono docenti incaricati di coordinare le azioni di prevenzione, monitoraggio e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo all'interno dell'Istituto Comprensivo. Curano l'organizzazione di attività di sensibilizzazione e formazione rivolte agli alunni; supportano la gestione delle eventuali segnalazioni.	2



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Sostituisce i docenti poichè non è più possibile reperire docenti della scuola dell'infanzia dalle graduatorie o dalle MAD Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	E' destinata al potenziamento degli alunni con maggiori necessità Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Sostituisce in tutto e per tutto un docente che non viene mai a scuola tra assenze e permessi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Il docente innanzitutto solleva per molte ore il collaboratore vicario che in una scuola in reggenza è fondamentale.	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Ufficio protocollo

Protocollo generale, Posta Elettronica. Supporto ai progetti. Personale ATA . Affari generali. Archivio. Funzioni SIDI per i servizi assegnati.

Ufficio acquisti

Supporto alla Contabilità Gestione del Bilancio e del servizio di tesoreria . Buoni d'Ordini, mandati di Pagamento, Distinte. Gare per gli acquisti in Mepa. Gestione durc. Supporto alle visite di istruzione: preventivi e pagamenti. Gestione piattaforma PAGOPA e creazione eventi di pagamento. Assicurazione. Rapporti con il Comune per l'ordinaria manutenzione e reclami. In Collaborazione con il Direttore dei Servizi G. A.: Progetti, POR, PON, attività negoziale.

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna, iscrizione, trasferimenti, esami, attestazioni e certificati. Verifica situazione vaccinale alunni; Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili". Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi, organici alunni-classi, libri di testo, assenze, fascicoli, pratiche disabilità anche per alunni della



scuola secondaria, monitoraggi (Anagrafe alunni, Invalsi, ecc.), corrispondenza, convocazioni. Inserimento libri di testo piattaforma AIE Indagini nazionali e internazionali – Prove standardizzate. Monitoraggi settore di pertinenza. Supporto organizzativo alle Funzioni Strumentali per la Disabilità convocazione Glo e Gli. Pubblicazioni albo istituto. Affari generali. Archivio Funzioni SIDI per i servizi assegnati. Rapporti con l'utenza e pubblicazione atti per i servizi assegnati

Ufficio per il personale A.T.D.

Assunzioni di servizio, emissione contratti di lavoro, convocazione e attribuzione supplenze. Comunicazioni ufficio del lavoro. Organici del personale; domande trasferimento e mobilità professionale; pratiche relative al TFS/TFR . Autorizzazione libere professioni e attività occasionali. Compilazione graduatorie personale a T.D. e graduatorie soprannumerari docenti e Ata. Collocamento a riposo del personale docente e ATA. Preparazione documenti periodo di prova, documenti di rito - Rilevazione mensile delle assenze del personale docente e Ata per il PORTALE SIDI; Istruzione atti iniziali e finali per l'anno di immissione in ruolo .Trasmissione dei decreti per decurtazione per assenze alla competente Ragioneria Provinciale dello Stato. Trasmissione dati gestione assenze del personale. Tenuta del registro dei contratti del personale. Monitoraggi settore di pertinenza. Gestione, coordinamento e sostituzione collaboratori scolastici, registrazione e definizione di eventuali straordinari previa autorizzazione DSGA. Organizzazione, catalogazione e archiviazione/spedizione fascicoli del personale trasferito da e nella scuola. Rapporti con l'utenza e pubblicazione atti per i servizi assegnati.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SPORT PER TUTTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Formazione in rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di Formazione

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente si pone l'obiettivo di promuovere nel corpo insegnanti l'acquisizione di competenze generali e specifiche, per l'attuazione di interventi di miglioramento in relazione alle esigenze previste nel P.T.O.F. È un documento di lavoro flessibile che potrà essere integrato e aggiornato con l'introduzione di altri percorsi formativi in relazione ad aggiornamenti normativi riguardanti lo status giuridico o misure organizzative e gestionali o afferenti agli aspetti didattici. L'aggiornamento professionale è una condizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione scolastica, costituisce un elemento di qualità dell'offerta formativa, perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare fornisce gli strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica. Si precisa che è riconosciuta e incentivata la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale" - la quale definisce l'impostazione delle attività formative di Istituto, fondata sulla dimensione di rete delle scuole e incentrata sui temi strategici sopra elencati. Il piano di aggiornamento prevede l'adesione: □ -ai corsi di formazione organizzati dal M.I. M. e dall'U.S.R. per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico come previsto dall'Amministrazione; □ -ai corsi proposti dal M.I.M., dall'U.S.R., da Enti e da associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; □ -ai corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce o dalla scuola polo per la formazione afferente alla provincia di Roma; □ - agli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati dalla scuola; □ - agli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (D.Lgs. n. 81/2008). Finalità del piano: □ -garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA; □ -acquisire conoscenze e competenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti; □ -migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità; □ -migliorare la qualità dell'insegnamento; □ -approfondire e aggiornare la conoscenza dei contenuti delle diverse discipline; □ -favorire l'autoaggiornamento; □ -garantire la crescita



professionale di tutto il personale; □ -attuare le direttive del M.I. in merito ad aggiornamento e formazione. Obiettivi del piano: □ -formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa: didattica per competenze, valutazione, DSA/BES, metodologie; □ -sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi; -formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo in termini di sicurezza.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Da remoto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Nel quadro delle priorità definite dal RAV e dal PdM, la scuola ha programmato un percorso di formazione triennale per il periodo 2025–2028, rivolto a tutto il personale docente e ATA. In coerenza con il quadro normativo vigente che riconosce la formazione in servizio del personale docente come obbligatoria, permanente e strutturale, le attività formative individuate come strategiche per il miglioramento del progetto educativo-didattico saranno realizzate in modo progressivo, in relazione alle esigenze prioritarie e alla disponibilità delle risorse finanziarie. In tale prospettiva, l'autoformazione dei docenti sui temi del curricolo, della didattica per competenze e delle innovazioni digitali costituisce un elemento necessario e imprescindibile del percorso di sviluppo professionale.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Piano Formazione ATA

Destinatari

Collaboratori scolastici e Amministrativi

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

□ LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Il personale amministrativo è tenuto alla conoscenza e comprensione dei dispositivi normativi per poter svolgere il proprio lavoro in autonomia operativa. Deve, quindi, informarsi per conoscere le norme e saperle applicare in piena autonomia in un costante confronto con il DSGA, la DS e le altre figure dell'Istituto.

Negli ultimi anni è cambiata la normativa sulla privacy e sull'accesso agli atti, conseguentemente la gestione di ogni singolo documento nella Scuola è di per sé una procedura normativamente disciplinata.

Inoltre le novità legislative impongono alle pubbliche amministrazioni la dematerializzazione degli atti, nella prospettiva di migliorare i servizi, la trasparenza amministrativa, il contenimento dei costi. Ciò implica un processo di formazione e aggiornamento di tutto il personale amministrativo per



favorire la piena attuazione e la più efficiente riorganizzazione delle procedure attuate nella scuola; visto poi che qualunque attività si svolge con l'ausilio di computer e siti informatici, occorre un'assoluta padronanza di tali strumenti.

La formazione del personale amministrativo dovrà riguardare:

- gli obiettivi, gli strumenti, le funzioni dell'autonomia didattica;
- l'utilizzo dei principali strumenti informatici;
- l'utilizzo e l'inserimento dei materiali nel sito dell'Istituto;
- i contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli;
- la gestione dei procedimenti amministrativi;
- la gestione delle relazioni interne ed esterne.

La formazione dei Collaboratori Scolastici dovrà riguardare:

- gli obiettivi, gli strumenti, le funzioni dell'autonomia didattica;
- l'accoglienza, la vigilanza e l'assistenza agli alunni con disabilità.
- Formazione e aggiornamento sulla sicurezza

Nei confronti dei Docenti e del Personale ATA che non risultano formati in materia di sicurezza nel rispetto delle normative (art. 37 D.Lgs. 81/08), il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, come disposto dall'accordo "Stato - Regioni 25 luglio, è tenuto a promuovere la partecipazione ai Corsi di Formazione nel rispetto delle modalità di cui all'Accordo Stato - Regioni del 21 dicembre 2011 (Accordo ex art. 37 del D. Lgs. 81/08)